



AVELLINO – Ci sarà il tutto esaurito al concerto di Francesco De Gregori in programma domani, con inizio alle ore 21.00, al teatro Carlo Gesualdo di Avellino. Dopo lo straordinario evento del 2009 che lo portò nel capoluogo irpino per un concerto in compagnia dell'indimenticato Lucio Dalla, il cantautore romano, uno degli artisti più importanti ed amati della scena musicale italiana, torna sul palcoscenico del Gesualdo con il suo "Vivavoce Tour", doppio album uscito lo scorso novembre per l'etichetta "Caravan/Sony Music", che ha già raggiunto il disco di platino e che lo vede protagonista nei palasport e nei teatri di tutta Italia.

De Gregori, che festeggia 40 anni di carriera, proporrà al pubblico – si legge in una nota – molti dei 28 brani arrangiati in maniera totalmente inedita presenti nell'album. Pezzi come "Alice", presentato in una nuova versione cantata in duetto con Ligabue e "

*La donna cannone*

", in una nuova formula che vede la collaborazione di Nicola Piovani che ne ha arrangiato e diretto gli archi, singoli che hanno anticipato l'uscita dell'album.

Il doppio album contiene, inoltre, altri grandi brani del repertorio di Francesco De Gregori come "Generale", terzo estratto attualmente in rotazione radiofonica, "La leva calcistica della classe '68", "Titanic" "Niente da capire" "Vai in Africa Celestino", "Viva l'Italia", "Il bandito e il campione", "La storia" e "Buonanotte fiorellino"

presente nell'album con due arrangiamenti diversi, uno più simile alla prima versione della canzone e un altro più ritmato e festoso, che richiama a Rainy Day Women #12 & 35 di Bob Dylan da cui prende anche il titolo "Fiorellino#12&35"

## Al Gesualdo c'è De Gregori, nel suo racconto l'Italia che cambia

Scritto da Red.

Martedì 21 Aprile 2015 11:40

---

“Vivavoce” contiene anche “*Il futuro*”, cover del brano “*The future*” di Leonard Cohen, che De Gregori ha riadattato in italiano e proposto spesso live nei suoi concerti, ora per la prima volta in una versione registrata in studio, e una versione de “

*La ragazza e la miniera*

”, arrangiata e realizzata da Ambrogio Sparagna con il contributo dell'Orchestra Popolare Italiana.